

SICUREZZA STRADALE, DALLA SCUOLA ALLA CITTÀ: AL VIA IN SARDEGNA IL PROGETTO “STREET RULES” E L’APPLICAZIONE NEPO APP

- Street Rules, progetto educativo dedicato alla sicurezza stradale ideato da Fondazione Unipolis, dopo Cagliari farà tappa a Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari e Alghero.
- NEPO App, ideata da AdessoBasta con il supporto tecnologico di UnipolTech, debutta oggi, in anteprima in Sardegna, con l’obiettivo di individuare, mappare e segnalare i punti critici della rete stradale.
- Nel 2024 in Sardegna si sono registrati 3.583 incidenti stradali, di cui 1.029 relativi alla sola provincia di Cagliari.

Cagliari, 24 febbraio 2026

Si è svolta questa mattina, presso il Liceo “Leon Battista Alberti” di Cagliari, la prima tappa della nuova edizione di **Street Rules**, il progetto educativo dedicato alla sicurezza stradale ideato da **Fondazione Unipolis** e Consigli Regionali Unipol (CRU) che, nei prossimi giorni, farà tappa anche a Oristano (25 febbraio), Nuoro (26 e 27 febbraio), Sassari (11 marzo), Alghero (12 marzo) e Olbia (13 marzo).

La giornata è stata inoltre occasione per il lancio ufficiale della **NEPO app**, la nuova applicazione, ideata dall’Associazione giovanile nuorese **AdessoBasta**, e realizzata in collaborazione con **UnipolTech**, in anteprima in Sardegna, che consente agli utenti di segnalare pericoli e criticità presenti nella rete stradale, contribuendo a costruire una mappa condivisa.

L’incontro ha visto la partecipazione, tra gli altri, di **Marco Meloni**, Senatore della Repubblica, **Piero Comandini**, Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna, **Camilla Gerolama Soru**, Presidente della Commissione Cultura del Consiglio Regionale della Sardegna, **Matteo Lecis Cocco Ortu**, Assessore alla Pianificazione strategica, urbanistica e ambientale del Comune di Cagliari, **Yuri Mario Marcialis**, Assessore alla Mobilità, infrastrutturazione urbana e gestione degli uffici comunali di Cagliari, **Giovanni Pintor**, Fondatore di AdessoBasta, **Salvatore Podda**, Presidente di AdessoBasta, **Marisa Parmigiani**, Consigliera Delegata Fondazione Unipolis, **Paola Carrea**, Direttore Generale di UnipolTech e **Claudio Atzori**, Presidente CRU Sardegna.

Piero Comandini, Presidente del Consiglio Regionale Sardegna, commenta: *“Anche questo 2026 è iniziato con tragici incidenti mortali sulle nostre strade: un bollettino di guerra quotidiano, descritto dai numeri che sono stati presentati anche oggi. Come istituzioni dobbiamo e possiamo fare ancora*

tanto sul fronte della sicurezza delle nostre strade, ma è importante lavorare, soprattutto con i più giovani, sulla prevenzione, sull'attenzione alla guida, sul rispetto delle norme del Codice della strada. Quindi ben vengano iniziative come la Street Rules e la Nepo app: un nome che richiama la fratellanza, l'amicizia tra ragazzi, una gioiosa solidarietà che, sono certo, sarà da stimolo per rendere la app, in poco tempo, uno strumento utile, completo, affidabile, da mettere a disposizione anche del decisore politico. Grazie agli ideatori dell'iniziativa e grazie fin d'ora a tutte le studentesse e gli studenti protagonisti attivi della sicurezza delle nostre strade."

"Gli incidenti stradali in Sardegna comportano ogni anno una spesa sociale enorme. Saluto quindi con favore questo progetto educativo che ha l'obiettivo di individuare, mappare e segnalare i punti critici della rete stradale. Sono dati che aiutano a intervenire sulla sicurezza stradale. Investire maggiormente sulla mobilità sostenibile e sul trasporto sicuro è altrettanto necessario. Ogni città che sceglie questa direzione registra una diminuzione dei costi sanitari e un aumento della qualità della vita. Un solo incidente in meno non significa soltanto meno dolore per le famiglie ma anche risparmi importanti per la sanità pubblica" prosegue **Massimo Zedda**, Sindaco di Cagliari.

Street Rules, promosso da **Fondazione Unipolis**, **CRU – Consigli Regionali Unipol** e **Associazione AdessoBasta**, in collaborazione con le Agenzie Unipol della Sardegna e con il patrocinio di tutti i Comuni coinvolti, è un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (terzo, quarto e quinto anno) e si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione, della sicurezza e della consapevolezza dei rischi. Essendo gli incidenti stradali tra le principali cause di morte tra i giovani, Street Rules nasce con l'intento di affrontare questa emergenza sociale sensibilizzando gli studenti attraverso un approccio innovativo e coinvolgente. Il percorso educativo integra momenti informativi, attività pratiche, dibattiti e testimonianze, permettendo agli studenti di approfondire comportamenti responsabili alla guida e nella vita quotidiana, comprendere l'importanza di infrastrutture sicure e confrontarsi con esperti del settore, amministratori locali e forze di polizia.

"Con Street Rules abbiamo scelto di parlare ai ragazzi di sicurezza stradale con i loro linguaggi per incidere sul loro vissuto e modificare il loro percepito. Ma il nostro impegno sulla mobilità in Sardegna non si ferma a Street Rules, oltre ad aver supportato NEPO App, stiamo sostenendo il progetto di educazione alla sicurezza stradale per le scuole "Dai Valore alla Vita" dell'Associazione Lorenzo Guarnieri in corso in questo momento in diverse scuole dell'isola e, proprio qui a Cagliari, siamo partner del progetto S.P.A.C.E di Legambiente per rendere stabili le strade scolastiche nonché di quello "Io Vado" dell'associazione Diversamente ODV, entrambi vincitori del nostro Bando ACT 2025." ha affermato **Marisa Parmigiani**, Consigliera Delegata Fondazione Unipolis.

"I Consigli Regionali Unipol associano quelli che in termini tecnici si definiscono stakeholder, cioè portatori di interesse, in ambito sociale, economico e ambientale. Ma sono i giovani i principali stakeholder ai quali dare attenzione e voce perché costruiscano il loro futuro: sicuro e sostenibile. Il CRU Sardegna intende sostenere questo percorso anche attraverso Street Rules, affinché prendano

coscienza dell'importanza della sicurezza stradale come parte determinante della loro crescita individuale e collettiva" ha commentato **Claudio Atzori**, Presidente CRU Sardegna.

La sicurezza stradale rappresenta una delle maggiori sfide per la nostra società: secondo dati Istat, nel 2024 in **Sardegna** si sono registrati **3.583 incidenti stradali** con lesioni, 113 vittime e 4.908 feriti. Nella sola provincia di **Cagliari** si sono verificati **1.029 incidenti** con 23 morti e 1.322 feriti. L'indice di mortalità regionale è pari a 3,2 morti ogni 100 incidenti, un valore nettamente superiore alla media nazionale, che nel 2024 si attesta intorno a 1,7 morti ogni 100 incidenti. Questo dato colloca la Sardegna ai vertici della classifica italiana per gravità degli incidenti stradali, risultando la regione con il tasso di mortalità più elevato nel confronto nazionale. Il **costo sociale dell'incidentalità stradale** nel 2024 supera i 18 miliardi di euro in Italia e **471 milioni di euro** in **Sardegna**, pari a circa 300 euro pro capite – oltre l'1% del PIL del Paese.

Per offrire un supporto concreto ai cittadini, durante la mattinata è stata presentata la **NEPO app**. L'applicazione consente agli utenti della strada di individuare e mappare i punti critici della rete viaria, segnalare facilmente criticità tramite foto o brevi descrizioni e contribuire alla creazione di una base informativa strutturata per interventi mirati. Ideata da **AdessoBasta** con il supporto di **UnipolTech**, che ha sostenuto la realizzazione anche utilizzando dati (*in forma aggregata e nel rispetto della privacy*) provenienti dalle black box degli assicurati, NEPO app consente agli utenti di essere protagonisti attivi della sicurezza urbana. L'esperienza quotidiana dei cittadini viene così trasformata in dati aggregati, integrando segnalazioni della community e indicatori oggettivi, con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e guidare le priorità di intervento sul territorio.

NEPO app è disponibile **dal 24 febbraio** su **App Store** e **Google Play**.

Giovanni Pintor, Co-Founder di NEPO app, prosegue *"NEPO nasce per risolvere un problema semplice: ancora oggi guidiamo su strade di cui non conosciamo i pericoli. Allora perché non dare alle persone uno strumento concreto per segnalare, mappare e contribuire al miglioramento di queste? Con Nepo facciamo crowdmapping: raccogliamo segnalazioni geolocalizzate inviate dai cittadini e le trasformiamo in una mappa aggiornata delle criticità - buche, segnaletica confusa, illuminazione mancante, barriere pericolanti, cantieri mal segnalati. L'obiettivo è avere una visione a livello regionale: dove sono i problemi, quanto sono frequenti e quali interventi sono prioritari. In territori come la Sardegna, dove manca un catasto digitale delle strade e del loro livello di sicurezza, NEPO può contribuire a colmare questa lacuna."*

«Il Gruppo Unipol ha recentemente ospitato a Milano la "Road Safety Leadership Round Table" promossa da UNECE, occasione in cui il Presidente Carlo Cimbri ha ribadito l'importanza di un approccio condiviso per promuovere la sicurezza stradale. Il nostro ruolo è stato quello di contribuire con i dati della telematica, anche attraverso l'utilizzo di Intelligenza Artificiale, a mappare per i cittadini le zone più critiche. UnipolTech è impegnata su questo fronte con numerosi progetti, sia nell'ambito della ricerca precompetitiva sia a livello industriale. NEPO App, se utilizzata correttamente e in modo responsabile — considerando che una delle principali cause di incidenti

resta la distrazione dovuta all'uso del cellulare — può contribuire concretamente a un percorso di crescita e sensibilizzazione.» conclude **Paola Carrea**, Direttore Generale di UnipolTech.

Con questa iniziativa, Unipol conferma il proprio impegno nella promozione di una cultura della prevenzione che unisca educazione, innovazione tecnologica e coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Gruppo Unipol

È uno dei principali gruppi assicurativi in Europa e leader in Italia nei rami Danni (in particolare nei settori Auto e Salute), con una raccolta complessiva pari a 17,4 miliardi di euro, di cui 9,6 miliardi nei Rami Danni e 7,8 miliardi nei Rami Vita (dati 2025). Adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi, operando principalmente attraverso la capogruppo Unipol Assicurazioni, UniSalute (leader nella assicurazione sanitaria in Italia), Linear (assicurazione auto diretta), Arca Vita ed Arca Assicurazioni (bancassicurazione Vita e Danni, tramite gli sportelli di BPER, Banca Popolare di Sondrio e altre banche), SIAT (assicurazione trasporti), DDOR (compagnia assicuratrice operante in Serbia). È attivo inoltre nei settori immobiliare, alberghiero (UNA Italian Hospitality), medico-sanitario (Santagostino) e vitivinicolo (Tenute del Cerro). Le azioni ordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A. sono quotate alla Borsa Italiana dal 1990 e presenti nel FTSE MIB® e nel MIB® ESG.

AdessoBasta

È un'associazione di promozione sociale nata a Nuoro dopo un grave sinistro stradale avvenuto in quella che è diventata tristemente nota come la "curva della morte", un tratto particolarmente pericoloso della viabilità locale teatro di più sinistri gravi e mortali. Dalla richiesta di verità e sicurezza per quel punto critico è nato un impegno stabile per prevenire nuove tragedie.

L'associazione promuove una cultura della responsabilità e della prevenzione, sollecita interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture, realizza attività di sensibilizzazione nelle scuole e nei territori e sostiene iniziative concrete per ridurre i comportamenti a rischio e migliorare la sicurezza stradale a livello locale e regionale.

Gruppo Unipol

Media Relations
Fernando Vacarini
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Giovanni Scognamiglio	Maira Rodella
T. +39 340 3161942	T. +39 345 3480548
g.scognamiglio@barabino.it	m.rodella@barabino.it